CITTÀ DI MESSINA

CAPOFILA DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26 - MESSINA

Messina

Villafranca Tirrena - Saponara - Rometta

Pagliara - Furci siculo - Nizza di Sicilia - Roccalumera - Fiumedinisi - Mandanici - Itala - Alì - Alì Terme - Scaletta Zanclea

AVVISO PUBBLICO

Fondo per le Non Autosufficienze – utilizzazione delle risorse erogate con D.R.S. n° 1255 del 13/04/2026 (maggiorenni) e con D.R.S. n° 1256 del 13/04/2026 (minorenni) per interventi in favore di disabili, in applicazione delle normative nazionali.

Presentazione delle istanze con modalità telematiche o cartacee tramite sportello di ricevimento del pubblico.

Termine di presentazione delle domande H: 23.59 del 31 Ottobre 2026.

Il Comune di Messina, nella qualità di Capofila del Distretto Socio-Sanitario D26, rende noto che è attivata la procedura finalizzata all'acquisizione delle istanze delle persone con disabilità grave o gravissima, interessate alla predisposizione degli interventi previsti dalla legge, quali il Patto di Servizio, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lett. b), del D.P.R.S. n. 589/GAB del 31 agosto 2018 ed il Progetto di Vita ex D.L. 62/2024.

La misura è finalizzata all'attivazione di interventi e prestazioni personalizzati, definiti sulla base delle condizioni e dei bisogni della persona, secondo principi di appropriatezza, personalizzazione, autodeterminazione, libera scelta e integrazione sociosanitaria.

Il presente avviso non costituisce procedura concorsuale e la presentazione dell'istanza non determina automaticamente il diritto all'erogazione di contributi, prestazioni o servizi, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Visto l'art.9 comma 1 L.R. n. 8 del 9 maggio 2017 che ha istituito il "Fondo Unico Regionale per la Disabilità e la Non Autosufficienza" modificata dall'art. 30 della legge regionale n. 8/2018;

VISTO il D.P.R.S. n. 589 del 31/08/2018 che disciplina le modalità e i criteri di erogazione degli interventi in favore dei disabili gravi, in particolare l'art. 3, comma 4, lett. b), che prevede la sottoscrizione del c.d. "Patto di servizio" per l'individuazione della forma di assistenza adatta a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di svantaggio, di bisogno e di disagio individuale o familiare;

RENDE NOTO

A) Che i cittadini residenti nei comuni del Distretto Socio Sanitario n° 26 in possesso della certificazione sanitaria di cui alla Legge 104/1992 art. 3 comma 3, possono presentare la richiesta

per l' attivazione del "**Patto di Servizio**" secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 4 lett. b) del D.P.R.S. n. 589/2018; per i soggetti già presi in carico nell'ambito delle precedenti programmazioni e titolari di Patto di Servizio, può essere attivato, adeguato e/o rinnovato previa verifica della permanenza dei requisiti e dei bisogni assistenziali;

B) Che i cittadini residenti nei comuni del Distretto Socio Sanitario n° 26 in possesso del l'attestazione di riconoscimento della disabilità ai sensi del D.L. 62/2024, possono presentare istanza per l'attivazione del "**Progetto di Vita"** delle persone;

Che i beneficiari possono optare, alternativamente, per le misure sopra descritte di cui alle lettere A) e B).

Che i beneficiari verranno individuati sulla base dei principi e delle norme vigenti, nonché delle linee guida offerte dallo Stato e dalle Regioni, ed in particolare dalla L. 328/200, dal P.N.N.A 2025-2027, dalla L.R. 589/2018, che impongono, quale criterio prioritario di selezione degli interventi, la continuità delle prestazioni assistenziali già erogate;

Che ulteriore criterio sulla base del quale verranno eventualmente selezionati i beneficiari, è l'intensità del bisogno, da individuarsi sulla scorta delle valutazioni che di seguito, esemplificativamente, si indicano:

– intensità del bisogno assistenziale;

– assenza, insufficienza o particolare fragilità della rete familiare;

– presenza nel nucleo di altre persone con disabilità o non autosufficienti;

– condizione di solitudine o rischio di isolamento;

– situazione socioeconomica del nucleo familiare;

– rischio di istituzionalizzazione;

– necessità di interventi urgenti finalizzati alla permanenza della persona nel proprio ambiente di vita;

– ulteriori condizioni di particolare vulnerabilità rilevate dal Servizio Sociale Professionale o dalla valutazione multidimensionale.

Che l'ordine cronologico di presentazione rileva ai fini dell'organizzazione dell'istruttoria, ma non determina automaticamente priorità nell'accesso agli interventi qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti rispetto alle istanze ammissibili; a parità di condizioni di bisogno potrà essere preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Che, il modello per la presentazione dell'istanza può essere scaricato in calce alla presente pagina nonché acquisito in formato cartaceo presso gli sportelli di ricevimento del pubblico siti in Piazza della Repubblica n° 40, Palazzo Satellite piano Terra;

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) Copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità della persona disabile;

2) Copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente, se diverso dal disabile;

3) Eventuale provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno;

4) Copia del verbale della commissione medica I.N.P.S. attestante il riconoscimento della disabilità secondo le norme che regolano le misure del Patto di Servizio e del Progetto di Vita;

5) Attestazione ISEE "Socio sanitario" (fatta eccezione per i minorenni) in corso di validità;

6) Eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile alla rappresentazione della situazione personale, familiare e assistenziale.

Il Comune competente può richiedere eventuali integrazioni documentali necessarie per il completamento dell'istruttoria.

Eventuali dichiarazioni rese ex D.P.R. 445/2000 saranno oggetto dei controlli di legge ivi previsti.

Le persone residenti nel Comune di Messina potranno presentare istanza a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e sino alla data del 31 Ottobre 2026 H: 23,59, trasmettendole a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.messina.it, oppure tramite gli sportelli di ricevimento pubblico siti al piano terra del Palazzo Satellite, Piazza della Repubblica n° 40.

Le persone residenti in uno dei Comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario D26 dovranno trasmettere o consegnare la domanda esclusivamente al proprio Comune di residenza, e non al Comune capofila.

La presentazione delle domande e le conseguenti istruttorie sono di esclusiva competenza dei Comuni in cui l'istante ha stabilito la propria residenza.

Ciascun Comune del Distretto assicura la pubblicazione e la diffusione del presente Avviso e rende note sul proprio sito istituzionale le modalità operative per la ricezione delle istanze, ivi compresi gli indirizzi PEC, gli uffici e gli eventuali orari di ricevimento.

L'accesso alle misure indicate nel presente avviso è subordinato alla copertura dei Fondi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso trovano applicazione il D.P.R.S. n. 589 del 31 agosto 2018, i provvedimenti regionali di assegnazione e programmazione delle risorse FNA nonchè il P.N.N.A. unitamente alla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Amministrazione si riserva di modificare o integrare il presente Avviso in conseguenza di sopravvenute disposizioni nazionali o regionali o di esigenze connesse alla programmazione e alla disponibilità delle risorse.

I dati personali acquisiti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse all'attuazione della misura, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni.

Il Responsabile per la Protezione dei dati personali è l'Avv. Fabrizio Grosso, pec: dpo@comune.messina.it.

Il presente Avviso e il relativo modello di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Messina e trasmessi a tutti i Comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario D26 affinché ne assicurino la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali e la più ampia diffusione sul territorio.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni rivolgersi **al proprio Comune di residenza**.